

Mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche  
Assemblee di Dio in Italia  
Anno XLII n.4 aprile 2023

# CristianiOggi

osservatorio cristiano



## PACE VERA?



**La giornata internazionale della pace è stata istituita dall'ONU e viene celebrata ogni anno il 21 Settembre, con il fine di compiere le giuste scelte per mantenere una condizione di pace tra le nazioni.**

In questa giornata ci si concentra sulla ricerca della pace intesa in senso politico, ma non possiamo dimenticare che la ricerca della pace interiore, che ha effetti anche nelle relazioni personali, è un fattore cruciale nella vita di ciascuno di noi. La maggior parte degli stati nazionali di oggi vivono, politicamente, un lungo periodo di pace, tuttavia vi sono sempre molteplici tensioni tra le nazioni dovute alle più svariate motivazioni, che all'orizzonte fanno continuamente materializzare la possibilità di un nuovo, grande conflitto mondiale.

La differenza tra l'apparenza e la sostanza fa nascere una domanda: **è proprio reale la pace che vivono le nazioni?** È una pace che va intesa verso gli altri o è anche una pace che include anche noi stessi?

Spesso ci si concentra sulla ricerca della felicità, ma si può essere davvero felici

senza avere pace?

E questa continua tensione per rincorrere e realizzare una vita felice non nasconde forse la ricerca della pace? Abbiamo così provato a pensare a come la pace, in tutte le sue sfumature, rappresenti il fondamento per una vita felice.

### **Pace come stato di tranquillità e serenità spirituale**

Un significato del termine "pace" la definisce come stato di serenità spirituale. Molte attività si focalizzano sul trovare la pace interiore, creando uno spazio di silenzio per realizzare la pace personale. Ma troppo spesso questa ricerca non tiene conto della relazione che l'uomo può avere con il proprio Creatore. La ricerca della pace interiore non troverà risposta fino a quando non realizzeremo che, per prima cosa, dobbiamo essere in pace con Dio. L'uomo naturale, infatti, si trova in un perenne stato di conflitto con Dio.

### **Allora che cosa dobbiamo fare per essere in pace con Dio?**

Dobbiamo confessare i nostri peccati ed essere perdonati in Cristo Gesù. "Se in-

fatti, mentre eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio mediante la morte del Figlio suo, tanto più ora, che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita" (Romani 5:10).

Riconciliarsi con Dio per avere pace richiede un altro piccolo passo: **fidarci di Dio**. In fondo, quando siamo angosciati e turbati da paure, ansie o sentimenti che non vengono capiti né ricambiati, che cosa abbiamo da perdere? In tutte quelle situazioni, la pace è molto lontana dalla nostra esistenza e il nostro spirito però la desidera.

**Spesso siamo disposti a fare di tutto**, ma non riusciamo a lasciarci andare nelle mani di Colui che ci ha creato e che ci ama come un Padre. "Giustificati dunque per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore..." (Romani 5:1).

Come credenti possiamo anche perdere la pace che Dio ci dona al momento della salvezza. Nessuno di noi è immune dagli errori e dalle scelte sbagliate, quindi in tutti noi vi è la continua tendenza a peccare, nonostante siamo stati salvati.

Col peccato si crea di nuovo una distan-

*prosegue nella pagina seguente*

## PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI



Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televi-

sive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, Prima-Tv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30

## RADIOEVANGELO



Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sin-

tonizzarti in FM nelle seguenti località (Le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Caprizuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA - ROMAGNA** Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87.500, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginosa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200



*continua dalla pagina precedente*

za tra Dio e l'uomo, distanza che si può colmare solo realizzando e confessando i nostri errori. La richiesta di perdono a Dio ristabilirà la condizione di pace che per un certo tempo si era interrotta.

**Quando si è in pace con Dio, tutte le altre sfumature di questo termine acquisiranno il loro pieno senso nella nostra vita.**

**Pace come condizione di tranquillità materiale, di riposo.** "Riconciliati dunque con Dio; avrai pace, ti sarà resa la prosperità" (Giobbe 22:21). La prosperità a cui si fa riferimento nella storia di Giobbe era una condizione materiale.

Siamo consapevoli che le ricchezze da sole non soddisfano il bisogno di pace dell'uomo, ma sappiamo anche che, **se siamo in pace con Dio, Egli provvede ai nostri bisogni.** "Il mio Dio provvederà a ogni vostro bisogno, secondo la sua gloriosa ricchezza, in Cristo Gesù." (Filippesi 4:19).

Quando abbiamo una certa stabilità e sicurezza dal punto di vista materiale, allora siamo in pace, non abbiamo ansia, pensieri o preoccupazioni. "Non siate dunque in ansia, dicendo: "Che mangeremo? Che berremo? Di che ci vestiremo?" ... il Padre vostro celeste, infatti, sa che avete bisogno di tutte queste cose" (Matteo 6:31, 32b).

**Pace come buon accordo, armonia, concordia di intenti tra persone.**

Questo aspetto della pace è forse quello più faticoso da mantenere. Infatti, **non è sempre facile vivere in pace con gli altri**, anzi, molto spesso è proprio nella relazione con le altre persone che troviamo le maggiori difficoltà.

La Bibbia ci incoraggia così: "Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini" (Romani 12:18).

Non sempre è possibile, ma la capacità di vivere in pace con gli altri può diventare un test importante per dimostrare agli altri che Dio cambia i nostri caratteri e di conseguenza anche il nostro modo di stare con le persone. "Ab-

biate del sale in voi stessi e state in pace gli uni con gli altri" (Marco 9:50b).

Il sale è l'ingrediente principale che Dio richiede nella nostra vita di credenti, è la capacità che Lui stesso ci dà per vivere la nostra vita in modo che gli altri possano notare qualcosa di diverso, che non dipende dall'inclinazione personale del carattere, ma è una prova tangibile che Qualcuno opera in noi.

In conclusione...

**Se non riusciamo a essere in pace con noi stessi e poi con gli altri, non possiamo essere felici e faticheremo a goderci le cose che ci accadono.** Non dobbiamo però trascurare la ricerca della pace con Dio, perché probabilmente la pace che riusciremo a procurarci da noi stessi svanirà alla prima difficoltà.

Trovare pace in Dio significa, invece, godere di una condizione di tranquillità duratura che pervade ogni aspetto della nostra vita, da quello materiale a quello spirituale. È una pace che non dipende solo dalle circostanze, ma riguarda la possibilità di affidare la nostra vita a Dio.

È una pace che "supera ogni intelligenza": va oltre la nostra razionalità, la nostra capacità di comprendere le circostanze e ci dona la giusta serenità per affrontare ogni situazione. "E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù" (Filippesi 4:7).

*svoltaonline*



**Sostieni  
anche tu  
Cristiani  
Oggi**

Sostieni **Cristiani Oggi**, il mensile di attualità e edificazione cristiana delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* inviando la tua offerta tramite il conto corrente postale n.72198005 o l'IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 o con PayPal seguendo il QRcode.

Per informazioni WhatsApp 348.7265198  
email: cristiani.oggi@assembleedidio.org



una parola per te

# UNA VITA NON CI BASTA

Per sapere dov'è la Chiesa  
Cristiana Evangelica  
più vicina consulta  
la sezione *dove siamo* del sito  
[www.assembleedidio.org](http://www.assembleedidio.org)



Abbiamo troppi sogni, troppi desideri, troppe passioni, troppe potenzialità, un'indefinibile voglia di vivere che travalica i limiti che la biologia assegna al nostro corpo fisico. Questa consapevolezza dovrebbe essere sufficiente a indurci almeno a una pausa di riflessione nei confronti di ciò che ci hanno insegnato, che siamo cioè sottoposti allo stesso ciclo di vita e di morte di ogni altro essere naturale: come le piante, come i cani, come i gatti, come le balene, come i dinosauri, come le falene, nasciamo e moriamo, tornando alla polvere... Eppure qualcosa dentro di noi non si rassegna a questa narrazione: per quanto possa esserci stata inculcata, abbiamo sete di qualcosa di molto più grande. Lo stesso romanticismo di un Amore con la A maiuscola che coltiviamo nei nostri film e nei nostri romanzi preferiti, sfugge alle aspettative di una vita animalesca che perseguirebbe soltanto la prosecuzione della specie. Noi vogliamo vivere, **vivere davvero**: vogliamo realizzarci, realizzare ogni nostro sentimento e progetto, afferrare quest'aleatoria felicità e stringerla per poi non abbandonarla mai. Potremmo esserci arresi, aver perso ogni speranza, ma anche in tal caso la nostalgia di una vita vera ci perseguiterà sempre.

"A noi una vita non basta, non ci basta affatto" diceva C.S.Lewis, il noto scrittore britannico, autore delle Cronache di Narnia, continuando: "Se troviamo in noi stessi un desiderio che niente in questo mondo può soddisfare, la spiegazione più probabile è che siamo stati fatti per un altro mondo".

## L'uomo che ha parlato di Vita

Duemila anni fa un uomo ha camminato sulla terra e ha iniziato

a promettere proprio ciò di cui abbiamo sete: una vita abbondante, addirittura eterna. Fino a quel giorno avevamo avuto indizi, barlumi, intuizioni dell'esistenza di una vita più solida della morte; ma quest'uomo parlava in modo diverso: affermava di fornire garanzie e certezze in merito a questa Vita, con la V maiuscola, invincibile ed esuberante, che nessuna morte avrebbe scalfito.

Più che questo, quest'uomo affermava di avere in Sé questa Vita e di poterla donare a chiunque la chiedesse. Tutto ciò suona come una favola, anzi più che una favola: a ben vedere, chi altro potrebbe donare la vita eterna se non Dio stesso? E infatti quest'uomo si proclamava Dio, parlava come Dio, operava come Dio, compiva miracoli che sono stati documentati nelle testimonianze storiche a Lui contemporanee e a cui nessun testimone si oppose mai...

Egli stesso sintetizzò la Sua missione in questi termini (dal capitolo 10 del Vangelo di Giovanni): «Io sono venuto perché abbiano la Vita, e l'abbiano in abbondanza».

Sarebbe la solita, vecchia notizia su Gesù Cristo di Nazareth. Eppure, sebbene vecchia, è e resta "la Notizia", la Buona Notizia con cui ogni generazione della storia, ogni nazione sulla terra e soprattutto ogni uomo o donna sono chiamati a confrontarsi individualmente... se è vera, come sembra dalle testimonianze documentate della vita, della morte e persino della resurrezione di Gesù, allora ogni giorno del nostro cammino sulla terra dovrebbe reagire esplosivamente a questa notizia, cambiando la direzione, alzando le aspettative, riaccogliendo la speranza, legittimando quella fame primitiva di invisibile ma desiderabilissima Vita.

*prosegue nella pagina seguente*

## Gesù disse: "Io sono la via, la verità e la vita"

Se leggendo **Cristiani Oggi** ti sei posto delle domande riguardanti il messaggio proposto da queste pagine, molte potrebbero essere le risposte in merito, ma quella più puntuale, precisa e completa è reperibile solamente nella Parola di Dio. Se desideri ricevere **gratuitamente una copia del Vangelo di Giovanni**, compila il

coupon qui sotto, ritaglialo lungo la linea tratteggiata e, invialo in busta affrancata a: redazione di Cristiani Oggi, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova. Puoi anche compilare il coupon e fotografarlo con il tuo cellulare inviando l'immagine al numero WhatsApp 3487265198

Inviatemi una copia gratuita del Vangelo di Giovanni

apr23

cognome

nome

via

n.

cap

città

provincia





## 3 PASSI PER LA SALVEZZA

### 1. AMMETTI DI ESSERE PECCATORE

Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. *“Non c’è nessun giusto, neppure uno”* (Lettera ai Romani 3:10). *“Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio”* (Romani 3:23). Chiedi perdono a Dio che ti ascolterà e ti perdonerà!

### 2. DEVI NASCERE DI NUOVO

*“Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio”* (Vangelo di Giovanni 3:3). *“Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna”* (Vangelo di Giovanni 3:16). *“A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio”* (Giovanni 1:12). *“Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”* (Giovanni 14:6). Anche se hai peccato, Dio continua ad amarti così come sei, ma vuole donarti una nuova vita! Apri il tuo cuore a Lui!

### 3. CREDI IN GESÙ COME TUO SALVATORE

Accetta Gesù come tuo personale Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni cosa, ringraziandoLo con tutto il cuore, perché *“in nessun altro è la salvezza”* (Atti 4:12). *“Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato”* (Lettera ai Romani 10:9). *“Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia”* (Atti degli Apostoli 16:31).

una parola per te

# UNA VITA NON CI

*continua dalla pagina precedente*

#### L'ansia che ci spinge alla Vita

Ci lamentiamo di non avere mai tempo, di andare sempre di corsa, di avere il fiatone, lo stress, l'ansia delle faccende quotidiane... ma che cosa genera questo stress? Che cosa ci fa correre?

La Bibbia afferma, nel libro dell'Ecclesiaste: *«lo ho visto tutto ciò che si fa sotto il sole: ed ecco tutto è vanità, è un correre dietro al vento»*. L'ansia nasce dalla frustrazione di non riuscire a ottenere ciò che vogliamo, di appoggiare la testa sul cuscino ed avere la gola secca, il cuore vuoto, con la paura che la vita si dissolva nell'insoddisfazione, nonostante gli sforzi, la corsa, le battaglie. Minuto per minuto, rincorriamo un obiettivo che dovrebbe dissetarci, ma poi senza aver trovato riposo attacchiamo subito con un altro obiettivo, un'altra battaglia, una nuova sfida, e cento volte vinciamo, altre cento perdiamo... e **corriamo dietro al vento**.

È normale e inevitabile avere alcune preoccupazioni, è un segnale anche del senso di responsabilità che abbiamo nei confronti di coloro che ci circondano. Ma le preoccupazioni, la fatica e lo stress non ci impediranno mai di rivolgerci a Gesù e di investigare l'affidabilità delle Sue affermazioni, per trovare infine vera pace. Anzi, Egli stesso afferma (come indicato nel capitolo 11 del Vangelo di Matteo): *«Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo»*.

Lungi dall'essere l'ostacolo che ci allontana da Gesù, la fatica e l'ansia dovrebbero rappresentare la molla che ci spinge ad avvicinarci a Lui per trovare sollievo, o ancora meglio... **liberazione**.

Poche righe prima lo stesso Vangelo di Matteo riporta la motivazione di questa pace che accompagna chi cerca Gesù: *“Gesù prese a dire: «lo ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli»*”.

#### Come avvicinarsi alla Vita

In altre parole, la strada per avvicinarsi a Gesù non è fatta di sforzi fisici, morali o intellettuali. Anzi, nel Vangelo di Luca (capitolo 11) ci viene richiesto di deporre tutte queste cose e di avvicinarci a Lui con la massima semplicità possibile, quella dei bambini: *«Chiunque non accoglierà il regno di Dio come un bambino, non vi entrerà affatto»*.

A chiunque si avvicinerà come un bambino, è promesso il successo, ovvero raggiungere il contatto con Dio, toccare il Cielo con un dito e vederLo scendere ad abitare nel proprio cuore: *«Se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con me»* (Apocalisse capitolo 3).

Da parte nostra, sono sufficienti vera sincerità e vera umiltà: *«Se uno vuol fare la volontà di Lui, conoscerà se questa dottrina è da Dio o se io parlo di mio»* (Vangelo di Giovanni capitolo 7).

#### Capiamo meglio...

Arrivati qui, ci viene il dubbio che tutto sia davvero **troppo facile**. Prima ancora di approfondire il senso delle ultime frasi, capire quale sia la posta in gioco e le regole per ottenerla, potremmo domandarci: da quando la Bibbia è così semplice da comprendere?

I versetti qui citati sono chiari, molto comprensibili, e non lasciano dubbi su questa limpida via di salvezza che è Gesù, quando normalmente si pensa che per comprendere meglio la Bibbia occorrono studi lunghi e intensi, anni di ricerca per confrontare le scuole di interpretazione e consultare le raffinate citazioni dei testi originali e dedicarsi alla faticosissima lettura di pesantissimi commentari accessibili solo agli studiosissimi addetti ai lavori...

Beh, è vero che esistono anche tanti altri passi della Bibbia che sono più difficili a comprenderli – anche se non *così difficili* – ma quando parliamo della verità fondamentale secondo cui **Gesù mediante la Sua morte e la Sua resurrezione è in grado di donare vita in abbondanza a chiunque la richieda**, non c'è niente che sia più semplice e chiaro: *«Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna»* (Vangelo di Giovanni capitolo 3).

*«Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda in dono dell'acqua della vita»* (Apocalisse capitolo 22).

In effetti, se non fosse chiaro e percorribile, Dio avrebbe fallito nel disegnare questo piano di salvezza, perché saremmo ancora abbandonati ai nostri pensieri, in balia della nostra **(in)capacità di salvarci da soli**. In realtà al lettore moderno che finalmente, finalmente apre le pagine della Bibbia, in genere risulta disarmante per la chiarezza



# BASTA



delle sue affermazioni più importanti e non per l'oscurità dei passaggi più difficili, che riguardano verità "secondarie".

Per esempio, due versetti che sono sorprendenti per la loro intrinseca chiarezza li troviamo nel capitolo 14 del Vangelo di Giovanni e nel capitolo 4 degli Atti degli apostoli: «Io sono la Via, la Verità e la Vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me», e «In nessun altro è la salvezza; perché non vi è sotto il cielo nessun altro nome che sia stato dato agli uomini, per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati».

### Avvicinati alla Parola della Vita

Vuoi fare la tua esperienza diretta? Inizia a leggere i quattro Vangeli, cominciando magari da quello di Marco o di Luca (quello di Matteo è oggettivamente più complesso per noi lettori occidentali, perché rivolto in prima battuta agli ebrei, che avevano storicamente una ricca conoscenza pregressa dell'opera di Dio – pertanto risponde anche a molte domande che in questo momento probabilmente non ti fai).

Subito dopo, se vuoi fare sul serio, dovresti leggere la lettera dell'apostolo Paolo ai Romani, considerata la chiave di volta della proclamazione del Cristianesimo, perché è l'unico testo della Bibbia che rappresenta un breve "trattato", strutturato appositamente per spiegare come la morte si sia propagata come una malattia e sia giunta a dominare il mondo in cui siamo immersi e (soprattutto) come Gesù ne rappresenti la soluzione, la cura, la vittoria: «Il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù» (Lettera ai Romani, capitolo 6). Ovviamente non è difficile per te che vivi in una nazione come l'Italia procurarti una Bibbia in lingua corrente (puoi trovarla anche gratuitamente come app per smartphone, ti consigliamo l'app "Bibbia").

### Scegli la Vita

Ma se davvero scegli di conoscere questa Vita abbondante e invincibile, ti invito anche a trovare qualcuno che ti sia vicino e affermi di averla già trovata, e iniziare ad ascoltare il suo *canto*: vi è un popolo, a volte nascosto, a volte più visibile, raccolto da ogni estremo della terra, da ogni classe sociale ed economica, che canta e testimonia di aver trovato la vera Vita in Dio.

Nota bene: non lo *sussurra*, motivato dalla propria coscienza religiosa che gli impone di fingere una beatitudine effimera, ma lo *grida*, perché l'incontro con Gesù è stato davvero l'inizio di una nuova vita: per questa ragione il capitolo 3 di Giovanni parla di "nuova nascita".

Chissà che un giorno anche tu possa unirti a questo canto, che risuona anche nel libro di Giobbe (capitolo 33): «Ed egli canterà tra la gente e dirà: "Avevo peccato, pervertito la giustizia, e non sono stato punito come meritavo. Dio ha riscattato l'anima mia dalla fossa, e la mia vita si schiude alla luce!" Ecco, tutto questo Dio lo fa due, tre volte, all'uomo, per salvarlo dalla fossa, perché su di lui splenda la luce della Vita».

Oltre al fatto che sia caratterizzato da grande attaccamento e fiducia nei confronti della Bibbia, riconoscerai il canto del vero popolo di Dio dalla gioia con cui esprime il **perdono ricevuto alla Croce**, che ha prodotto vera libertà cancellando ogni trasgressione pregressa nei confronti di Dio: è questa la strada mediante la quale ha ricevuto la Vita, è questo il segreto con il quale ha ottenuto la vera felicità.

«Beato l'uomo a cui il Signore non imputa affatto l'iniquità» (dal Salmo 32), è appunto un canto a Dio.

Se anche a te una vita non basta, se hai sete di qualcosa di più, ho un solo consiglio da darti: ascolta con attenzione il messaggio di Gesù. «Chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete; anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una fonte d'acqua che scaturisce in vita eterna». (Gesù, dal capitolo 4 del Vangelo di Giovanni).

Dio rispetta la tua autonomia per tutta la durata del percorso che farai su questa terra. Poi dovrai rendere conto di tale percorso di fronte alla Sua autorità. Nelle tue mani oggi c'è questa possibilità di scelta: «Io ti ho posto davanti la Vita e la morte, la benedizione e la maledizione: scegli dunque la Vita» (Libro del Deuteronomio, capitolo 30).

Insieme con Dio, anche io oggi ti voglio dire di cuore: **scegli bene**.

*svoltaonline*

# PRE GHI AMO

## per Turchia e Siria colpite dal terremoto

*"Gesù disse: «Io ho pietà di questa gente; poiché... non ha da mangiare»" (Vangelo di Marco 8:1-2).*



Per offerte usate le coordinate:  
Conto corrente bancario  
Intesa San Paolo  
intestato a *Assemblee di Dio in Italia* Chiese Cristiane Evangeliche con IBAN:  
IT70A 03069 09606 1000 000 74644  
BIC/SWIFT: BCITITMM  
Causale: pro-terremotati Turchia/Siria



5

**DONA IL  
5X1000  
AL CENTRO  
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

**01361460064**  
**la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades una scelta che vale molto ma non ti costa nulla**



**Centro Kades onlus**  
Loc. Basso Erro, 41  
15010 Melazzo (AL)  
tel. 0144.41222  
fax 0144.41182  
offerte: CCP n.10669158  
e mail: info@centrokades.org  
www.centrokades.org

**io so in chi ho creduto**

## FERMATI A CAPIRE



### Fermati a capire: la storia di Erika

Sono Erika, ho 28 anni e abito a Roma. Ho conosciuto personalmente Il Signore circa tre anni fa, quando ho permesso a Dio di prendere veramente in mano la mia vita, ma so che Lui mi stava chiamando a Sé già da molto tempo prima.

Ho iniziato a sentire la Sua presenza fin da piccola, in particolare dall'età di 14 anni. Provengo da una famiglia di tradizione cattolica, non praticante che come molte famiglie cattoliche, è sempre stata legata ad una tradizione che prevede la frequentazione della chiesa e l'adempiimento di consuetudini rituali.

### Non c'è età per rivolgersi a Dio

Sin da bambina ho avvertito la presenza del Signore nella mia vita, rivolgendomi a Lui nei momenti difficili. Ricordo che la sera mi mettevo nel mio letto e ripercorrevo la giornata trascorsa, chiedendo al Signore di aiutarmi nelle mie difficoltà di bambina. Mi lasciavo cullare dalla Sua benevolenza fin da allora e trovavo, già a quel tempo, rifugio in Lui.

Pur non appartenendo a una famiglia che praticava la religione ufficiale, ho frequentato la chiesa cattolica e so che **il Signore, attraverso la mia sensibilità, si è fatto spazio nella mia vita**, lasciandomi nel cuore un piccolo seme... che è germogliato molti anni dopo.

Avevo circa 14 anni quando ho visto con i miei occhi il miracolo che Dio ha compiuto in mio zio, **salvandolo da una morte certa** attraverso un'opera di conversione nella sua vita. In quell'occasione ho avuto la certezza che **Dio esiste**. Umanamente è stato impossibile spiegare tutto quel che è accaduto a mio zio. Si è

trattato di un vero miracolo!

Mio zio è stato un **tossicodipendente** per metà della sua esistenza, rischiando la sua vita tantissime volte. Il mio Signore, però, aveva un progetto più grande per lui. Dio, per mezzo di alcune circostanze, ha permesso che zio arrivasse al Centro Kades (Centro Evangelico di recupero da ogni forma di dipendenza) per adempiere la Sua opera in lui e per ricostruire la sua vita distrutta.

**La Parola del Signore è entrata per la prima volta, in modo potente, nella mia casa** grazie ad altri miei zii di Torino: sono loro che hanno indicato a mia madre questa unica possibilità di speranza. La loro testimonianza, pur essendo loro lontani molti chilometri da noi, non si è arrestata davanti alla distanza perché **Dio stava iniziando un'opera grande e meravigliosa** che ancora oggi non è terminata.

### Il mio lungo cammino

Il momento della mia svolta si è realizzato molti anni dopo aver ascoltato per la prima volta il Signore. Nel mio cuore sentivo che c'era un percorso che dovevo intraprendere con Dio e che Lui mi stava aspettando. I miei zii mi avevano parlato della salvezza, della necessità di accettare il Signore come mio personale Salvatore; **avevo il desiderio di sperimentare tutto questo**, ma rimaneva un pensiero stretto in un angolino del mio cuore.

La mia forte sensibilità mi ha sempre portato a soffrire molto sin da bambina e questa sofferenza si era talmente radicata nel mio essere che ho imparato a convivere. Più passava il tempo più quella sofferenza si tramutava in





dolore difficile da gestire ... **non sono mai riuscita a trovare una soluzione per calmare tutto quello che sentivo dentro di me.**

La mia vita è andata avanti così, compiendo le mie scelte ma in mente avevo un'immagine fissa: gli occhi dei miei zii, la **pace** che traspariva nei loro discorsi, la quiete e l'amore che li caratterizzava. Più li guardavo e più mi chiedevo **come avrei potuto raggiungere tutto quello anche io.**

La differenza tra la loro serenità e il mio malessere era così evidente che ogni qualvolta mi ritrovavo a parlare con loro potevo quasi toccare con mano la pace che mi trasmettevano.

**Ero alla ricerca di tutto questo. Venivo da anni passati nel dolore e nella ricerca di soluzioni che si erano sempre rivelate palliative.** Mi parlavano di Gesù, di un Dio vivente che poteva tramutare tutto ciò che sentivo in amore e gioia. Mi domandavo come potesse esser possibile: come sarebbe potuto svanire tutto ciò che di brutto sentivo, lasciando spazio al perdono e all'amore? Gli anni stavano passando, io stavo crescendo con un muro alto e invalicabile, costruito per non permettere ad altro dolore di rompere l'equilibrio che avevo a fatica raggiunto.

Se da un lato la vita stava proseguendo, dall'altro quella piccolissima speranza di cambiamento non mi aveva mai abbandonata, e adesso so che **i miei zii non avevano mai smesso di pregare per me.**

Undici anni fa ho conosciuto Giuliano, che sarebbe diventato mio marito, abbiamo così

iniziato il nostro percorso di vita insieme.

Fin dai primi tempi del nostro fidanzamento sentivamo una spinta interiore che ci incoraggiava a camminare insieme in questa vita. Nonostante le molte incompatibilità e discussioni, potevamo percepire chiaramente qualcosa che ci univa. Oggi abbiamo compreso che ciò che sentivamo era l'opera del Signore che **già allora aveva preso in mano le nostre vite per guidarle al meglio.**

Più passavano gli anni e più frequentemente ci ritrovavamo a intraprendere discorsi legati a Dio.

Giuliano conosceva la testimonianza di mio zio e questo racconto aveva suscitato in noi tante domande alle quali tuttavia non trovavamo una risposta certa. I nostri progetti di vita iniziarono a essere importanti e infatti decidemmo di andare a convivere, al matrimonio ci avremmo pensato più avanti, forse.

### **Tante domande, una sola Verità**

Tutte le domande sulla fede, che avevamo iniziato a porci già da molti anni prima, avevano sete di risposta. Un giorno mio fratello ci invitò a **frequentare una chiesa evangelica.** Il Signore, nonostante le nostre titubanze, stava proseguendo la Sua opera nella mia famiglia salvando mio fratello, attraverso la testimonianza di mio zio.

Abbiamo iniziato, così, a frequentare la chiesa evangelica. Era per noi un **luogo molto diverso** da quello a cui eravamo stati abituati, con modalità del tutto differenti, ma abbiamo capito che **la Verità veniva insegnata veramente** e i volti dei credenti, che vedevamo

*prosegue nella pagina seguente*



## **Che cosa crediamo**

**Crediamo** che la Bibbia è il messaggio di Dio per l'umanità **perciò cerchiamo** di comprendere e di ubbidire alla Sua verità

**Crediamo** che c'è un solo Dio, distinto in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo **perciò desideriamo** conoscerLo in tutta la Sua bellezza e completezza

**Crediamo** che Gesù è pienamente Dio e pienamente uomo **perciò ci rallegriamo** perché Gesù è un ponte tra noi e Dio

**Crediamo** che l'umanità, nel corso della storia, ha peccato ripetutamente contro Dio **perciò siamo consapevoli** di essere segnati anche noi da questa disobbedienza e incapaci di riscattarci

**Crediamo** che Dio ci perdona per mezzo della fede nella morte di Gesù **perciò ci ravvediamo** e ci rallegriamo in questo perdono

**Crediamo** che Dio ha risuscitato Gesù dai morti e ci offre una nuova vita libera dal peso del peccato **perciò viviamo** una vita gradita a Dio per mezzo di Cristo che vive in noi

**Crediamo** che Gesù ha garantito ai Suoi discepoli la potenza dello Spirito Santo **perciò possiamo** sperimentare la Sua potenza soprannaturale nella nostra vita quotidiana

**Crediamo** che Dio possa guarire l'anima e il corpo **perciò preghiamo** con fede e con speranza

**Crediamo** nella vera Chiesa, fondata da Gesù **perciò condividiamo** questa comunione di fede e di amore

**Crediamo** che Dio comandi ai Suoi discepoli di celebrare la cena del Signore e battezzare in acqua quanti hanno creduto **perciò praticiamo** questi atti simbolici, riflettendo sul loro significato

**Crediamo** che Gesù ritornerà per reclamare la Sua Chiesa **perciò viviamo** aspettando il Suo ritorno

**Crediamo** che un giorno Gesù sarà chiaramente visibile sulla terra come Re **perciò viviamo** già ora come cittadini del Suo Regno

**Crediamo** che il giudizio definitivo spetterà a Dio **perciò viviamo** sapendo che le nostre scelte hanno conseguenze eterne

**Crediamo** che vivremo con Dio per sempre **perciò viviamo** con speranza, a prescindere dalla nostra attuale condizione



## FERMATI A CAPIRE

continua dalla pagina precedente

attorno a noi, erano davvero ripieni di quella pace vista in precedenza solo nei miei zii e da me tanto agognata. **Era il posto giusto** dove finalmente trovare la soluzione a tanti anni di domande e tristezza.

Abbiamo cominciato, così, a **conoscere la Parola di Dio e a sperimentarla nella nostra vita** per la prima volta. Leggendo la Bibbia, abbiamo compreso quello che il Signore voleva da noi e a capire che realmente Dio ci stava parlando e cercando da tanto tempo.

### La mia Svolta

Il punto di svolta è stato il passo biblico in Proverbi 14:12: "C'è una via che all'uomo sembra diritta, ma essa conduce alla morte".

Dio mi ha fatto capire che **tutto ciò che avevo costruito nella mia vita doveva essere demolito**: rancori, dolori, tristezza, ma anche i miei progetti che umanamente sembravano essere buoni ma che dinanzi a Dio erano peccato.

### Abbatte e riedificare la mia vita

Da lì è iniziato il mio cammino di **ricostruzione**. Con Giuliano ho dovuto fare delle scelte: cambiare le nostre consuetudini e i nostri progetti futuri. Inoltre ho iniziato a fare i conti con il mio modo di essere e di fare. Mi sono impegnata per iniziare un'opera di cambiamento nella mia vita. Ogni scelta dolorosa, ogni passo che compivo lo mettevo dinanzi a Dio in preghiera e **Lui mi inondava di una forza mai avuta prima**. Questo era il segno che stavo andando nella direzione giusta.

Sapevo che il Signore voleva trasformare la mia esistenza, ma io dovevo anche fare la mia parte iniziando a fare ordine nella mia vita. Io e Giuliano abbiamo abbandonato il progetto della convivenza a fronte della decisione di sposarci, abbiamo capito che la convivenza non fa parte del piano di Dio per una vita di coppia. A quel tempo stavamo frequentando da poco la chiesa. Non sapevamo che cosa sarebbe accaduto, ma eravamo certi che il Signore ci avrebbe risposto e così è stato.

### Un cuore completamente libero

Nell'estate del 2018 il Signore ha salvato Giuliano ed esattamente un mese dopo, mentre eravamo riuniti in preghiera (io, mio fratello e Giuliano), Dio ha toccato anche il mio cuore, facendomi un grande dono, la salvezza in Cristo Gesù.

È stato un giorno meraviglioso, nel quale Dio mi ha liberata da tutti i pesi che gravavano sul mio cuore. **Cristo Gesù mi ha salvato, cambiando definitivamente la mia vita**.

Da quel momento ho iniziato a vivere i miei giorni con grande gioia, in comunione e in preghiera con il mio Dio.

### Intorno a me, la mia vita oggi

L'aver cambiato radicalmente i miei progetti ha portato a delle conseguenze evidenti nella mia vita. I miei genitori "hanno subito" queste mie scelte, agendo di conseguenza. Tuttavia non essendo contrari, seppur spiazzati da tale cambiamento, lo hanno accettato. Anche i miei amici si sono accorti del mio cambio di rotta, ma ringrazio Dio per non aver avuto problemi neanche con loro.

Ad oggi **ripongo ogni aspetto della mia vita dinanzi a Dio**, non c'è momento nel quale io non rivolga il mio sguardo a Lui che ha cambiato la mia vita e le ha donato la luce che non aveva. Il mio matrimonio è frutto della Sua volontà, ancora oggi io e mio marito lo poniamo davanti ai piedi di Dio. Da quando ho capito che Lui mi stava cercando, non ho mai smesso di domandargli quale sia la Sua **volontà** nella mia vita.

### Vivi davvero: anche tu puoi sperimentare tutto questo!

Giovane che vivi in questo mondo pieno di tristezza e insoddisfazione (come vivevo io) e **sei alla ricerca di un qualcosa che appaghi e riempia il vuoto che hai nel cuore**, per quanto tu possa essere più o meno soddisfatto della tua vita, sai che c'è e ci sarà sempre quel qualcosa che ti mancherà.

Potrai iniziare a cercare tutto ciò che pensi possa farti stare bene: una persona accanto, un percorso di studi, un lavoro, una casa... Progetti su progetti che non avranno mai una fine.

Ricorda: **la scelta più importante che puoi fare nella tua vita è quella di fermarti e capire che Gesù ti sta cercando e che vuole entrare a far parte della tua vita**, affinché tu possa affidare a Lui tutti i tuoi pesi e i desideri per il tuo futuro.

**PermettiGli di operare e sarai per certo ricolmato di quella pace che da tempo stai cercando.**

Erika Capozzi